



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Alleg. Delib. n. 26 del 22/1/2014
1/15

Bari, 11/12/2013

Protocollo: 32460/RU

Rif.

Allegati

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO Ospedale Oncologico - BARI
12 DIC. 2013
ARRIVO

AL DIRETTORE GENERALE
DELL' I.R.C.C.S. ISTITUTO TUMORI
"GIOVANNI PAOLO II" DI BARI
Prof. ANTONIO QUARANTA

Viale O. Flacco, 65
70124 BARI
Fax 0805555054

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO Ospedale Oncologico - BARI
12 DIC. 2013
Prot. n. 22857

OGGETTO: Sorveglianza fisica su apparecchiature emittenti radiazioni ionizzanti tramite Esperto Qualificato.

In considerazione della trascorsa e proficua collaborazione con Codesto Istituto in ordine al servizio di sorveglianza fisica su apparecchiature emittenti radiazioni ionizzanti fornito a questa Direzione, si trasmette la bozza di atto di affidamento, non modificabile, per l'espletamento di tale servizio per il periodo 18 Dicembre 2013 - 17 Dicembre 2014.

Si precisa che costituirà parte integrante dell'attività di sorveglianza fisica su apparecchiature emittenti radiazioni ionizzanti l'espletamento dell'istruttoria afferente all'eventuale smaltimento di "sorgenti orfane" in dotazione presso gli Uffici della scrivente Direzione Interregionale, nonché all'installazione delle nuove sorgenti così come indicate nella proposta di affidamento (pareri, autorizzazioni, ecc.).

Considerata l'esigenza connessa al risparmio di spesa imposto alle amministrazioni (cd. spending review) si evidenzia che la bozza di atto di affidamento prevede un abbattimento pari al 30% sul corrispettivo già previsto dalla precedente Convenzione tra l' I.R.C.C.S. ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI e l'Agenzia delle Dogane - Direzione Interregionale Puglia Molise Basilicata (approvata con deliberazione del Commissario Straordinario di Codesto Istituto n. 245 del 2012).

DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA
Distretto di Bari - Servizio Acquisti e Contratti
70126 BARI, Via Amendola 201/5 - Telefono +39 080 5910656 - Fax +39 080 5481835 - e-mail dis.ban.acquisti@agenziadogane.it



Attesa l'urgenza ed in considerazione dell'approssimarsi della chiusura contabile dell'esercizio 2013, si prega Codesto Istituto di voler cortesemente dare riscontro alla presente entro il 16/12/2013 e di indicare il nominativo dell'Esperto Qualificato cui sarà eventualmente demandata l'attività.

Nel ringraziare per la collaborazione si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

*Il Direttore del Distretto
Dott. Vincenzo Mancazzo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D. lgs. n. 39/93*

2





**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Bari,

Spett.le

All'I.R.C.C.S. ISTITUTO TUMORI
"GIOVANNI PAOLO II" DI BARI
Viale O. Flacco, 65
70124 BARI

Dott.

Protocollo
/RU

Rif.

Allegati

e p.c.

All'Ufficio delle Dogane di Bari

Alla Struttura Laboratori e Servizi Chimici di
BARI

All'Ufficio delle Dogane di Brindisi

All'Ufficio delle Dogane di Taranto

OGGETTO: Atto di affidamento del servizio di sorveglianza fisica della protezione
contro le radiazioni ionizzanti ai sensi del D.LGS. n. 230/95 e s.m.i.
C.I.G.

Si affida all' I.R.C.C.S. ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI
nella persona del Dott./Dott.ssa ENZA CARIOGGIA
mediante procedura in economia con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125 c.11 del D.
Lgs 163/2006 il servizio di sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni
ionizzanti ai sensi del D.LGS. n. 230/95 e s.m.i. secondo le modalità di seguito riportate:

1. OGGETTO E DURATA

Il presente atto ha per oggetto l'affidamento del servizio di sorveglianza fisica
della protezione contro le radiazioni ionizzanti avente ad oggetto le prescrizioni e gli
adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 230/95 e s.m.i. presso le sedi degli Uffici doganali
siti in Bari, Brindisi, Taranto e presso la Struttura Laboratori e Servizi Chimici di
Bari.

DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA
Distretto di Bari - Servizio Acquisti e Contratti
70126 BARI, Via Amendola 201/5 - Telefono +39 080.5910655 - Fax +39 080.5481636 - e-mail: ds.bari.acquisti@agenziadogane.it



Si specifica che sono comprese nel presente affidamento le attività istruttorie relative a:

- Eventuale smaltimento di sorgenti orfane
- Installazione delle sotto indicate nuove sorgenti emittenti radiazioni ionizzanti (progetto radioprotezione, comunicazioni istituzionali, verbali benessere, verifiche, progetto radioprotezione per nulla osta prefettizio all'impiego di categoria B di sorgenti radiogene, ecc

Il presente affidamento ha durata: 18/12/2013 -17/12/2014

2. ONERI E INCOMBENZE

Sono a carico dell'affidatario del servizio, e si intendono remunerati con il corrispettivo di cui al successivo paragrafo 7, tutti gli oneri relativi alle attività ed agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto del servizio.

Per lo svolgimento del servizio sarà consentito l'ingresso presso le sedi di che trattasi, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, nonché di quanto previsto dal successivo paragrafo in ordine agli obblighi di riservatezza. Occorrerà, inoltre, essere muniti di apposito tesserino di identificazione che dovrà tenere esposto in modo visibile nel corso dello svolgimento delle attività.

3. SEDI E STRUMENTAZIONE

Di seguito si elencano gli strumenti da sottoporre a controllo con relativa dislocazione:

- Ufficio delle Dogane di Bari -porto di Bari:

- N. 1 Silhouette Scan Mobile 300 - presso Darsena del Levante ;
 - N. 2 ispezionatori fissi "Gilardoni FEP ME 975";
 - N. 1 ispezionatore portatile "SAIC RTR-3i XR200" generatore rx;
 - Prossima installazione N.1 SPECTRO XSORT
 - Prossima installazione N. 1 SCANNER SMITHS HEIMANN
- (per un totale di € 2.070,00)

REFERENTE:

Ing. Rosario Notarpietro tel. 080/5254747

- Ufficio delle Dogane di Bari - Sezione Operativa Territoriale Aeroporto di Bari Palese:

- N. 1 ispezionatore fisso Gilardoni FEP ME 975;

REFERENTE:

Ing. Rosario Notarpietro tel. 080/5254747

(per un totale di € 560,00)

2



- Struttura Laboratori e Servizi Chimici di Bari

N. 1 rivelatore ECD - 40 GC Carlo Erba (attualmente sottoposta a controllo ma da smaltire in quanto relativa ad apparecchiatura dismessa);

N. 1 spettrofotometro a fluorescenza Oxford - XRF cod. LZ2479;

N. 1 ARL-Spettrometro a raggi X;

N. 1 spettrometro a fluorescenza Oxford - XRF cod. 13684;

N. 1 Thermo - Gascromatografo E.C.D.;

N. 1 rivelatore ECD (sorgente orfana)

REFERENTE:

Dott.ssa Stefania Amabile tel.080/5254778

(per un totale di € 1.470,00)

- Ufficio delle Dogane di Brindisi - area scanner costa Morena:

N. 1 System silhouette scan Mobile 300;

REFERENTE:

Ing. Mario Maizza 0831/223231

(per un totale di € 700,00)

- Ufficio delle Dogane di Brindisi - costa Morena Extra Schengen

N. 1 ispezionatore fisso "Gillardoni FEP ME 975";

REFERENTE:

Ing. Mario Maizza 0831/223231

(per un totale di € 560,00)

- Ufficio delle Dogane di Brindisi - Terminal di Levante:

N. 1 ispezionatore fisso "Gillardoni FEP ME 975" (non funzionante);

N. 1 apparecchiatura radioscopica portatile "SAIC" (non funzionante);

Ufficio delle Dogane di Brindisi - costa Morena Terminal

N. 1 ispezionatore fisso "Gillardoni FEP ME 975" (non funzionante);

REFERENTE:

Ing. Mario Maizza 0831/223231

(per un totale di € 840,00)

- Ufficio delle Dogane di Taranto - capannone scanner molo polisettoriale:

N. 1 Scan Silhouette Mobile 300 - Heimann.

Prossima installazione N.1 SPECTRO XSORT

REFERENTE:

Ing. Carlo Epiro tel. 099/4630061

(per un totale di € 700,00)

3



4. **DUVRI**

Si allega e costituisce parte integrante del presente atto, il Documento di Valutazione dei Rischi Standard da Interferenza predisposto in base all'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 (ALL 1).

Il presente affidamento è subordinato alla condivisione ed accettazione da parte dell'I.R.C.C.S. ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI dell'integrazione del citato DUVRI da parte dell'Ufficio delle Dogane di Bari - Brindisi - Taranto e della Struttura Laboratori e Servizi Chimici di Bari in conformità a quanto disposto dall'art. 26, comma 3 -ter del D. LGS 81/2008. In particolare l'integrazione del DUVRI dovrà essere riferita ai rischi specifici da interferenza presenti nei suddetti Uffici.

I Direttori dell'Ufficio delle Dogane di Bari - Brindisi - Taranto e della Struttura Laboratori e Servizi Chimici di Bari avranno cura di trasmettere a questa Direzione Interregionale copia del citato DUVRI integrato, debitamente sottoscritto ed accettato dalla ditta Perkin Elmer Italia Spa.

5. **PRESTAZIONI AGGIUNTIVE/ACCESSORIE**

Qualora nel corso dell'espletamento del servizio questa Direzione Interregionale ritenesse di richiedere prestazioni aggiuntive, accessorie non previste dal presente atto e dalla lettera di invito, verranno concordate le pattuizioni del caso con separato atto, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente affidamento.

6. **CORRISPETTIVO**

La Direzione Interregionale corrisponderà all'I.R.C.C.S. ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI, un importo onnicomprensivo di: Euro 6.900 (seimilanovecento) per un anno a decorrere dal 18/12/2013 al netto dell'IVA. Resta inteso che l'importo di cui sopra è comprensivo di ogni altro onere e spesa e che l'affidatario rinuncia, ora per allora, a richiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta, ai sensi dell'articolo 1467 c.c. e la revisione del corrispettivo di cui all'articolo 1664 c.c..

7. **NOMINA ESPERTO QUALIFICATO**

L'I.R.C.C.S indica il/la dott./dott.ssa ENZA CARIOGGIA che accetta quale Esperto Qualificato idoneo a svolgere l'attività di sorveglianza fisica sulle apparecchiature degli Uffici dipendenti dell' Agenzia delle Dogane - Direzione Interregionale Puglia, Molise Basilicata.

4



[Handwritten signature]

8. FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

La fattura, semestrale anticipata dovrà riportare in evidenza il numero del CIG _____, dovrà specificare i costi sostenuti per i singoli Uffici e sarà intestata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Via Mario Carucci, 71 Roma p-IVA 06409601009, ed inviata al seguente indirizzo: Direzione Interregionale per la Puglia il Molise e la Basilicata- Via Amendola 201/5, 70126 Bari.

La liquidazione delle fatture, avverrà entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle medesime, a mezzo bonifico bancario, esclusivamente sul conto corrente intestato all'I.R.C.C.S. ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI.

Così come previsto dalla legge 13 agosto 2010 n. 136, l'I.R.C.C.S. ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi di cui alla legge citata mediante compilazione dell'allegato modulo (ALL. 2).

9. RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto e ove non in contrasto con le clausole in esso contenute troveranno applicazione la vigente normativa in materia.

10. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'affidatario ha l'obbligo, pena la risoluzione e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dalla Direzione Interregionale per La Puglia, il Molise e la Basilicata, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del presente affidamento, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente, nonché quelli relativi alle attività svolte dalla Direzione di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione.

11. SICUREZZA SUL LAVORO

L'affidatario si impegna alla integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed in particolare del D.Lgs. 81/2008 e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di validità del presente affidamento in quanto applicabili.



12. **CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente affidamento sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

*Per L'IRCCS Istituto Tumori
Giovanni Paolo II
Il Direttore*

Il Direttore del Distretto

*Dott. Vincenzo Mancazzo
Firma autografa sostituita a
mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2 del D. Lgs. n. 39/93*

*L'Esperto Qualificato
Dott.*

6



DICHIARAZIONE EX ART. 3 LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136

In relazione all'incarico conferito,

il/la sig./sig.ra
 legale rappresentante della Società
 partita Iva codice fiscale
 con sede in via
 Tel e-mail per assicurare la tracciabilità
 dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, comunica quanto
 segue:

ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della legge citata, di seguito si indicano gli estremi del conto dedicato:

Istituto Bancario:

IBAN (composto da 27 caratteri)

ABI

CAB

CIC

CIN:

- Sono abilitati ad eseguire movimentazioni sul predetto conto i sotto elencati soggetti:
- nome cognome codice fiscale
 - nome cognome codice fiscale
 - nome cognome codice fiscale

La Società si impegna a comunicare all'Agenzia ogni eventuale variazione relativa al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
 La Società, inoltre, si obbliga ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con i

I



subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla legge.

Stante l'obbligo di verifica della stazione appaltante di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010, la Società si impegna a trasmettere i predetti contratti all'Agenzia delle Dogane - Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata.

La società accetta che l'Agenzia provveda alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, a mezzo bonifico bancario sull'istituto di credito o su Poste Italiane S.p.A. e sul numero di conto corrente dedicato indicato nella presente comunicazione, secondo quanto disposto dal contratto in questione, sulla base della consuntivazione dei servizi effettivamente prestati.

La società riconosce all'Agenzia delle Dogane - Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata la facoltà di risolvere in ogni momento il contratto qualora venisse accertato il mancato rispetto dell'obbligo di effettuare tutte le transazioni relative all'esecuzione del presente contratto attraverso l'utilizzo dei conti correnti dedicati accessi presso le banche o la società Poste Italiane SpA così come previsto dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010.

..... Li

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA SOCIETA'

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL FIRMATARIO





Documento di Valutazione Dei Rischi Standard Da Interferenze

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81, art. 26

COMMITTENTE

Agenzia delle Dogane
Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata
Distretto di Bari

DATORI DI LAVORO

Ufficio delle Dogane Di Bari
Ufficio delle Dogane Di Taranto
Ufficio delle Dogane Di Brindisi
Struttura Laboratori e Servizi Chimici di Bari

AFFIDATARIO

I.R.C.C.S. ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II BARI

2013



Documento di Valutazione Dei Rischi Standard Da Interferenze
(art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 - Sicurezza e salute nel luogo di lavoro)

SERVIZIO DI SORVEGLIANZA FISICA DELLA PROTEZIONE CONTRO LE RADIAZIONI IONIZZANTI

Il presente documento è un allegato dell'atto di affidamento del servizio di sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti c/o l'Ufficio delle Dogane di Bari - Brindisi - Taranto e Struttura Laboratori e Servizi Chimici di Bari.

È stato predisposto in base al d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - t.u. delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".

Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti ed utenti con il personale dell'affidatario del servizio.

Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

In base all'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra l'affidatario che svolge il servizio in argomento e i dipendenti o utenti della struttura dove viene svolto il servizio nonché i costi della sicurezza sul lavoro per rischi da interferenza.

La prestazione verrà svolta all'interno dell'Ufficio delle Dogane di Bari - Brindisi - Taranto e della Struttura Laboratori e Servizi Chimici di Bari.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE
(art. 26 - comma 3 del d.lgs. n. 81/2008)

Nello svolgere la prestazione il personale dell'affidatario dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti della struttura o con altri utenti. In particolare si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni ed applicare le seguenti misure:

- **Rischio: caduta accidentale di pezzi da montare o da smontare** - I dipendenti o gli utenti che transitano nella zona interessata rischiano di essere colpiti da materiali. Il rischio è maggiore qualora i materiali vengano spostati attraverso le scale degli edifici.
- **Rischio: urti con oggetti trasportati** - Il rischio di urti e cadute di mobili o attrezzature trasportate può interessare i dipendenti o gli utenti che transitano nell'area ove avviene lo spostamento.

Misura 1: dare la massima diffusione alla data e ora in cui il servizio verrà eseguito. È necessario informare i dipendenti della struttura relativamente alla data ed all'orario in cui verrà eseguita la prestazione da parte dell'affidatario, specificando anche i locali interessati.

Misura 2: non eseguire installazioni o manutenzioni durante l'orario di afflusso degli utenti agli uffici. È preferibile non eseguire installazioni o manutenzioni negli orari di afflusso di utenti esterni. Eventuali eccezioni saranno valutate dai Direttori degli Uffici su menzionati in caso di limitata presenza di dipendenti e utenti.



Misura 3: non transitare vicino agli operatori dell'affidatario del servizio. Il personale dell'Ufficio delle Dogane di Bari - Brindisi - Taranto e della Struttura Laboratori e Servizi Chimici di Bari dovranno riporre i documenti in luoghi distanti dall'area presso la quale deve essere eseguito il servizio e prima del suo svolgimento. Durante i lavori i dipendenti e gli utenti dovranno rimanere a debita distanza dagli operatori esterni che eseguono la prestazione.

Misura 4: usare eventuali scale portatili idonee. L'affidatario che esegue il servizio dovrà utilizzare scale portatili conformi ai requisiti prescritti dal t.u. per la sicurezza d.lgs. n. 81/2008.

Misura 5: nei trasporti lungo le scale usare carrelli idonei. L'affidatario incaricato dovrà trasportare eventuali arredi o altri materiali lungo le scale con l'ausilio di appositi carrelli con ruote multiple, idonei ad assicurare un transito più sicuro dei materiali.

- **Rischio: eventuali interferenze con altre attività** - Poiché il lavoro di controllo, smontaggio e manutenzione degli impianti/attrezzature si svolge talvolta durante gli orari di apertura degli Uffici si potrebbero verificare interferenze fra i dipendenti dell'Ufficio delle Dogane di Bari - Brindisi - Taranto e della Struttura Laboratori e Servizi Chimici di Bari ed i dipendenti dell'affidatario.

Misura 1: concordare orari di intervento in armonia con l'orario di lavoro dei dipendenti pubblici. Per ridurre i rischi di interferenza è opportuno prevedere orari e modalità di intervento in accordo con il dirigente o con i referenti dell'Ufficio delle Dogane di Bari - Brindisi - Taranto e della Struttura Laboratori e Servizi Chimici di Bari.

Misura 2: eseguire le operazioni con attrezzature idonee. Il personale dell'affidatario incaricata dovrà eseguire le operazioni prestando la massima cautela, mediante l'ausilio di attrezzature elettromeccaniche dotate di marchio di sicurezza CE e conformi alle norme tecniche.

Misura 3: mantenere disattivate le alimentazioni elettriche. L'affidatario incaricato disattiverà l'alimentazione elettrica dell'impianto in manutenzione attraverso l'interruttore o la presa di corrente o dal quadro elettrico di zona e la manterrà disattivata per tutta la durata dell'intervento. L'affidatario apporrà cartelli per assicurare che durante l'intervento nessuno riattivi inavvertitamente l'alimentazione elettrica. In tali casi è bene staccare le spine dalla presa.

Misura 4: delimitare la zona d'intervento in caso di manutenzioni lunghe e/o complesse. Nell'esecuzione di lavori che richiedono l'occupazione di una zona attorno all'impianto, o con smontaggio di diversi pezzi, o con sospensione dell'operatività dell'impianto per più giorni è necessario delimitare la zona di intervento onde evitare il transito di personale estraneo nell'area in cui avvengono le manutenzioni (per esempio posizionando nastro segnaletico rosso rigato e/o collocando idonei cartelli di avvertimento).

- **Rischio: urti o scivolamenti accidentali** - La presenza di materiale di lavoro sulla pavimentazione (quali cavi, prolunghe di utensili elettrici, ecc.) può causare urti o scivolamenti di dipendenti o utenti che transitano lungo i corridoi dell'edificio ove si esegue il servizio.



- **Rischio: affollamento di utenti** - Si ha maggior rischio di urti, cadute o altri infortuni qualora i lavori di carico-scarico, installazioni, manutenzioni ecc. siano svolti durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici e/o in presenza di affollamento dei locali.

Misura 1: posizionare i materiali, le prolunghe e i cavi ai margini del locale, per ridurre il rischio di inciampi accidentali da parte di persone che transitano nei locali.

Misura 2: usare la massima prudenza. Il personale dell'affidatario incaricata dovrà svolgere le operazioni con la massima cautela per la presenza di altre persone o per possibili condizioni di affollamento degli Uffici.

Ulteriori misure:

- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con i direttori degli Uffici delle Dogane di Bari - Brindisi - Taranto e della Struttura Laboratori e Servizi Chimici di Bari.
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale;
- il personale delle imprese affidatarie operanti all'interno della struttura deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Nei laboratori (chimici, biologici, fisico-ingegneristici), in particolare:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- è necessario rispettare le elementari norme igieniche;
- si deve indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
- non si deve entrare nei locali se non espressamente autorizzati, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
- non si devono svolgere operazioni per le quali non si è autorizzati;
- si devono seguire tutte le eventuali prescrizioni poste dal Direttore della Struttura.



I rischi da interferenza sopra specificati sono quelli al momento prevedibili per il tipo di servizio preso in considerazione. Ai rischi sopraelencati se ne potranno aggiungere altri per la specificità di situazioni particolari che si possono verificare durante l'esecuzione del servizio.

In conformità a quanto disposto dall'art. 26, comma 3 -ter del D. LGS 81/2008 i Dirigenti dell'Ufficio delle Dogane di Bari - Brindisi - Taranto e della Struttura Laboratori e Servizi Chimici di Bari integreranno il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nelle rispettive strutture ed inerenti al servizio di sorveglianza fisica della protezione contro le radiazioni ionizzanti.

RISCHI PROPRI DELL'AFFIDATARIO (d.lgs. n. 81/2008)

Non sono citati nel presente documento i rischi propri dell'affidatario incaricato del servizio su citato. Questi rischi vengono analizzati dall'affidatario incaricato con propri documenti di valutazione, come prescritto dal d.lgs. n. 81/2008.

Anche la circolare dell'Autorità di vigilanza (determina n. 3 del 5 marzo 2008) chiarisce che nei DUVRI ".....non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici...".

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

(art. 26 - comma 5 del d.lgs. n. 81/2008)

L'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 precisa che: "....nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione devono essere specificatamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 1418 del c.c., i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto....".

Rispettando le misure organizzative specificate nel presente documento ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente affidamento il costo per i rischi di interferenza sia pari a zero, salvo quanto sarà disposto dai Direttori degli Uffici che procederanno all'integrazione del presente documento.

Il Direttore del Distretto

Dott. Vincenzo Mancazzo

